



COMUNE DI PRAIA A MARE

Provincia di Cosenza

Piazza Municipio,1 – 87028 Praia a Mare (CS) - Tel. 0985 72353 – Fax 0985 72555

www.comune.praia-a-mare.cs.it – compraia@tin.it

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 19-04-2006

Regolamento Comunale del Servizio di Polizia EcoZoofila



A.N.P.A.N.A.

Corpo Nazionale delle Guardie

SERVIZIO DI POLIZIA ECOZOOFILO

COMANDO NAZIONALE

REGOLAMENTO delle GUARDIE **per il SERVIZIO di POLIZIA ECOZOOFILO**

**IL PRESIDENTE NAZIONALE ED IL COMANDANTE GENERALE EMANANO LE
SEGUENTI NORME ED IL REGOLAMENTO**

ART. 1

L'ANPANA dispone di **Soci** che operano, a titolo volontario e gratuito, in nome e per conto dell'**Associazione** e che, dopo aver dimostrato la propria idoneità al servizio, sono proposti per la nomina a **Guardie** dai **Comandanti Provinciali**, previa ratifica dei **Consigli Direttivi** locali e parere favorevole del **Comandante Generale**. I suddetti **Soci** entrano quindi a far parte del **Corpo Nazionale delle Guardie per il Servizio di Polizia EcoZoofila**. Le **Guardie** affiancano gli Organi Pubblici ed i vari Corpi di Vigilanza dello Stato e delle Autorità Locali (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato o delle Regioni, Capitanerie di Porto, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, CRI, organi di Polizia Locale, servizi ASL ecc.) e, sotto la loro direzione, provvedono alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali, alla difesa del patrimonio zootecnico, faunistico ed alla tutela ambientale.

ART. 2

Le **Guardie** devono essere **Soci Sostenitori** dell'**Associazione** e garantire, con impegno sottoscritto, la propria adesione e accettazione delle norme statutarie e del regolamento che ne disciplina il servizio ed il comportamento. Esse si assumono anche tutte le responsabilità civili e penali concernenti il loro operato quando questo non sia conforme alle direttive ricevute ed alle funzioni attribuite dalle autorità competenti ed autorizzano, di conseguenza, il **Comando del Corpo** a prendere provvedimenti disciplinari ed a procedere nei loro confronti civilmente e penalmente. Esse non devono svolgere nessuna attività in contrasto con le norme statutarie (vedi artt. 25-26-27).

ART. 3

Le **Guardie** sono proposte per la nomina dall'**Associazione** che può richiedere per loro il **Decreto** di nomina prefettizia a **Guardie Particolari Giurate** oppure la nomina diretta da parte degli **Enti pubblici** interessati mediante una delibera di **Giunta** (se l'ente è il **Comune** o la **Provincia**) o dal **Consiglio di Amministrazione** (se l'Ente è un **Parco Regionale**). E' possibile inoltre stipulare una **convenzione** tra l'**Associazione** stessa e l'Ente deliberante. Le **Guardie**, qualunque sia la loro nomina, si impegnano a stare al presente regolamento ed a rispettarlo integralmente. Di conseguenza se ne chiede la presa di piena adesione anche alle **Autorità** ed agli organi competenti preposti alla nomina delle **Guardie** in questione.

ART. 4

Tutte le **Sezioni** territoriali Provinciali dell'**Associazione** possono essere costituiti **Comandi Provinciali di Guardie** nei limiti degli organici disciplinati secondo il **Regolamento** e le norme statutarie dell'**Associazione**. I Comandi Provinciali avranno cura, laddove se ne presenti la necessità, di istituire **Distaccamenti Operativi**. Per essere proposto dall'**Associazione** a conseguire il decreto di nomina a **Guardia**, l'interessato deve redigere domanda scritta indirizzata al **Comando Provinciale** competente. qualora la sua domanda venga accolta, l'aspirante dovrà frequentare come **Allievo Guardia** un corso di **formazione teorico - pratico** per le materie attinenti il servizio che dovrà svolgere, della durata di almeno **tre** mesi, al termine del quale verrà stilata una graduatoria di merito dalla quale verranno attinti i nominativi **preferibili** che, ritenuti idonei al servizio, il **Comando Provinciale** intenderà proporre per la nomina a **Guardia** delle esigenze del momento.

ART. 5

Il compito delle **Guardie** non consiste esclusivamente nella prevenzione e repressione delle infrazioni ma anche e soprattutto nella promozione e educazione all'animalismo ed alla ecologia intesi come convinto e sereno rispetto degli animali e dell'ambiente. Esse non devono mai indulgere in atteggiamenti che possano mettere il fianco a critiche o lamentele e, a tal fine, devono sempre ricordare che, per la buona riuscita del servizio, è necessario godere della stima e della fiducia del pubblico e che queste si ottengono solamente facendo una condotta esemplare sotto ogni aspetto ed usando modi educati. Di fondamentale importanza è anche lo scrupoloso rispetto dei diritti e delle libertà che le leggi accordano ai cittadini e quando si rende necessario il loro intervento le **Guardie** devono agire con prontezza, calma e prudenza, fattori questi che permettono di valutare sempre esattamente le situazioni e di non varcare i limiti tracciati e imposti dalle leggi. Le **Guardie** che, in qualsiasi contingenza di servizio, si trovino in numero insufficiente al bisogno prevedano la possibilità di incontrare situazioni di difficoltà o pericolo non devono esitare a richiedere l'appoggio e l'assistenza di altri Agenti della Forza Pubblica.

ART. 6

Le **Guardie** offrono la propria collaborazione volontaria e gratuita per l'assolvimento dei compiti loro affidati e per l'espletamento del servizio nei modi e tempi loro indicati obbedendo alle disposizioni impartite dai Superiori. Esse devono dare disponibilità operativa non inferiore a **40 ore mensili**. Qualora per motivi personali non potessero assolvere a tale impegno ne devono dare comunicazione scritta al **Comandante Provinciale**, fermo restando che detti esoneri non superino i minimi che discrezionalmente verranno indicati, superati i quali saranno soggetti a sanzioni disciplinari. Le **Guardie** devono anche impegnarsi a frequentare i corsi di aggiornamento e perfezionamento che verranno istituiti dall'**Associazione** anche in collaborazione con Enti, Istituzioni o Autorità Pubbliche.

ART. 7

Le **Guardie** usualmente prestano servizio in pattuglie composte da almeno due Agenti al comando di un **Capo pattuglia**. In casi di particolare urgenza o necessità esse possono operare da sole, ma, a tal fine, devono sempre ottenere l'autorizzazione del **Comandante Provinciale**. Può accadere che si renda necessario l'intervento immediato di una **Guardia**, anche fuori servizio. In tali circostanze questa deve recarsi al piu' presto al proprio **Comandante Provinciale** fornendogli anche un rapporto scritto giustificato. Le **Guardie** operano secondo un **Ordine di servizio** firmato dal **Comandante Provinciale**, contenente i nomi delle **Guardie** e del **Capo pattuglia**, il tipo di servizio comandato, le località dove questo deve essere svolto, l'ora d'inizio e fine del servizio, il mezzo utilizzato ed i Km. percorsi, una breve relazione sull'attività svolta, l'indicazione di eventuali verbali elevati e di altre Forze dell'Ordine con cui si è collaborato. Presso ogni **Comando Provinciale** deve essere tenuto un registro sul quale vengono riportati giornalmente i servizi svolti ed i nominativi delle **Guardie** impegnate. I **Comandi Provinciali** hanno l'obbligo di inviare trimestralmente un rapporto scritto sui servizi svolti ed inviarlo al **Comando Generale**. Dovranno inoltre, entro il 31 Gennaio successivo, inviare la relazione annuale con statistiche dei servizi svolti e sul comportamento e l'operato di ogni singola **Guardia**. Presso il **Comando Generale** sarà predisposto un apposito registro destinato a catalogare le relazioni ricevute.

ART. 8

Il **Comandante Generale** assegna le funzioni ed i gradi alle **Guardie** e rilascia loro le tessere di riconoscimento e servizio che riportano i dati personali le funzioni ed i gradi ricoperti dalle **Guardie** secondo l'organigramma interno del **Corpo** (vedi prospetto in appendice). Le tessere sono di colore **verde** per i ruoli **DIRIGENTI** e **verde** per i ruoli **ISTRUTTORI** e **OPERATORI**. Le **Guardie** prestano il proprio servizio vestendo l'uniforme prescritta del **Corpo**, (vedi prospetto in appendice) e, dietro autorizzazione del **Comandante Provinciale**, in abiti civili esibendo i distintivi di riconoscimento previsti. Esse, comunque devono sempre essere munite della tessera di riconoscimento conservata con la massima cura. L'uniforme e gli abiti civili devono sempre essere in stato tale da poter essere indossati senza offendere la dignità del **Corpo** di appartenenza. Le **Guardie** in servizio hanno l'obbligo di aderire a tutte le richieste di intervento ad esse rivolte dalle Forze dell'Ordine, da Istituzioni e Enti Pubblici fornendo tutta la collaborazione e l'appoggio necessari. Le **Guardie** devono attenersi al rispetto dei gradi e delle funzioni previste dall'organigramma interno del **Corpo** rispettandone la gerarchia. L'inosservanza di tale disposizione verrà punita con sanzioni disciplinari. Esse devono esercitare anche la competenza territoriale ed i compiti d'istituto di loro pertinenza. Qualsiasi abuso commesso in tal senso procurerà conseguenze personali civili o penali oltre a severe sanzioni disciplinari.

ART. 9

I provvedimenti disciplinari a carico di una **Guardia** possono essere **Ordinari** o **Speciali**.

ORDINARI: Si applicano per lievi infrazioni alle norme statutarie o al regolamento. I provvedimenti disciplinari ordinari sono cumulabili fino a determinare la radiazione e la conseguente revoca del decreto di nomina. Essi sono così articolati:

Prima infrazione: Ammonizione scritta.

Seconda infrazione: Sospensione dal servizio con ritiro della tessera e relativo decreto di nomina (se posseduto) per un tempo che sarà determinato dal **Comando Generale** ma che non sarà inferiore a mesi tre (adottata con esecuzione immediata).

Terza infrazione: Radiazione ed espulsione dall'**Associazione** e revoca definitiva del decreto di nomina, se posseduto (adottata con esecuzione immediata).

SPECIALI: Si applicano quando la **Guardia** commette infrazioni alle norme statutarie ed al regolamento talmente gravi da creare disservizi o discredito al prestigio del **Corpo** o della **Associazione**. Il provvedimento speciale comporta la radiazione e l'espulsione dal **Corpo** e dall'**Associazione** e da qualsiasi incarico in essa svolto e la revoca definitiva del decreto di nomina, se posseduto (adottata con esecuzione immediata).

ART. 10

Tutti i provvedimenti disciplinari sono resi esecutivi dal **Comandante Generale** o suo delegato, che può emanare provvedimenti direttamente quando gli pervengano notizie o prove di comportamenti che ne giustificano l'applicazione a carico di qualsiasi **Guardia**. Per ogni provvedimento disciplinare il **Comandante Generale** o suo delegato sarà affiancato da un'apposita commissione costituita da quattro membri scelti tra i membri dell'**Associazione**. Il verdetto di tale commissione sarà insindacabile. Tra i provvedimenti disciplinari può essere adottato anche quello dell'esonero dalla funzione o grado che la **Guardia** punita rivestiva. I provvedimenti disciplinari possono essere proposti al **Comandante Generale** o suo delegato e da qualsiasi incaricato con qualifica e grado superiori nei confronti dei subalterni e viceversa, mediante raccomandata A.R. ove saranno espressi chiaramente e dettagliatamente i motivi del reclamo. Il **Comandante Generale** o suo delegato verificherà la consistenza dei fatti e emanerà i debiti provvedimenti i quali saranno comunicati alla **Guardia** sotto inchiesta che avrà dieci giorni per opporre reclamo, sempre con lettera raccomandata A.R. al **Comando Generale**.

ART. 11

Le **Guardie** munite di licenza di porto d'armi corta e/o lunga per difesa personale, possono ottenere l'autorizzazione del **Comandante Provinciale**, previo parere favorevole del **Comandante Generale** a portare le armi di loro proprietà durante il servizio. Le **Guardie** devono sempre gestire e maneggiare le proprie armi con la massima attenzione e diligenza rispettando tutte le procedure di sicurezza ed adempiendo a tutte le incombenze, previste a tale proposito, dalla legislazione vigente. Le **Guardie** non devono mai dimenticare che il porto di un'arma implica un'enorme responsabilità morale, oltre che penale e civile, e che il suo eventuale utilizzo è previsto dalla normativa vigente esclusivamente in casi di eccezionale gravità e provato pericolo. L'uso improprio o ingiustificato di un'arma comporta gravissime conseguenze personali di carattere penale e civile oltre a pesanti sanzioni disciplinari da parte del **Comando Generale** a tutela dell'immagine del **Corpo** e dei suoi appartenenti. In ogni caso le **Guardie** autorizzate, devono portare le armi secondo le modalità previste dal presente regolamento e dalle circolari emanate, a tale proposito, dal **Comando Generale**. Come principio generale l'arma corta va portata nascosta in fondina chiusa durante il servizio in uniforme, solo e soltanto quando il porto d'armi per difesa personale venga rilasciato in funzione del servizio svolto, oppure va sempre occultata durante l'attività svolta anche se in abiti civili. E' tassativamente proibito qualsiasi atteggiamento esibizionistico collegato al porto dell'arma che deve essere considerata esclusivamente come parte dell'equipaggiamento di servizio. E' inoltre tassativamente vietato il porto e l'utilizzo di armi giocattolo.

ART. 12

Tutte le modifiche al presente **Regolamento** ed alle sue norme potranno essere apportate dal **Comandante Generale** che ne darà comunicazione a tutti gli Organi competenti del **Corpo** e dell'**Associazione**. Il presente **Regolamento** con le norme in esso contenute, costituisce parte integrante delle indicazioni dello Statuto e del suo Regolamento di attuazione e, pertanto, la sua applicazione è di immediata osservanza.

obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come **Regolamento Ufficiale** delle **EcoZoofile dell'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente**. Ogni **Comandante Provinciale** avrà cura di notificare ad ogni Guardia, il presente Regolamento. Per quanto non **previsto dal presente Regolamento** si fa riferimento alle disposizioni previste dai Codici **Penale e Procedura Penale**. Il presente **Regolamento** consta di n°12 articoli e di n°3 allegati, **firmato** con il **timbro della Presidenza Nazionale e del Comando Generale**.
Il presente Regolamento entra in vigore inderogabilmente a far data dal 1 giugno 2004.

30 aprile 2004

Il Presidente Nazionale
(Alessandro Sacchitella)

Il Comandante Generale
(Giuseppe Laganà)

1° ALLEGATO AL REGOLAMENTO

GRADI E FUNZIONI

RUOLO DIRIGENTI GENERALI

<u>generale)</u> COMANDANTE GENERALE	1 stella + greca sottopannati
PRESIDENTE NAZIONALE	1 stella + greca

RUOLO DIRIGENTI SUPERIORI

<u>colonnello)</u> VICE-COMANDANTE GENERALE	3 stelle + torre
COMANDANTE INTERREGIONALE	3 stelle + torre sottopannati

<u>tenente colonnello)</u> COMANDANTE REGIONALE	2 stelle + torre sottopannate
--	-------------------------------

<u>capitano)</u> COMITTORE DIRIGENTE	1 stella + torre/3 stelle
---	---------------------------

RUOLO DIRIGENTI

<u>capitano)</u> COMANDANTE PROVINCIALE	2 stelle sottopannate
<u>tenente)</u> VICE-COMANDANTE PROVINCIALE	1 stella

RUOLO ISTRUTTORI

<u>sciallo)</u> COMANDANTE DI DISTACCAMENTO OPERATIVO	1 sbarretta
<u>sciallo)</u> VICE-COMANDANTE DI DISTACCAMENTO OPERATIVO	
<u>sciallo)</u> REFERENTE DI SETTORE OPERATIVO (tutele ambientale, caccia, maltrattamenti ecc.)	1 sbarretta

RUOLO OPERATORI

BRIGADIERE	1 gallone giallo
ANTE SCELTO	1 gallone
ANTE OPERATIVO	=
RUOLO GUARDIA	=

DEFINIZIONE ESPLICATIVA :

AGENTE NUOVO GUARDIA : E' un Socio Sostenitore ANPANA che sta completando il proprio addebiatamento per ottenere la nomina a Guardia.

AGENTE SCELTO : E' un Agente Operativo con almeno tre anni di anzianità di servizio che si è distinto per serietà, disponibilità e scrupolo nell'assolvimento dei propri compiti.

AGENTE ISTRUTTORE : E' un Agente dotato di anzianità di servizio almeno quinquennale che ha dato prova di particolari competenze operative e che mette la propria professionalità ed esperienza a disposizione degli Agenti meno esperti.

AGENTE DI SETTORE OPERATIVO : E' un Agente Istruttore che si è specializzato nella conoscenza dei vari aspetti che caratterizzano un determinato servizio e rappresenta un sicuro punto di riferimento per i colleghi.

AGENTE COMANDANTE DI DISTACCAMENTO OPERATIVO : Si tratta della ridenominazione della funzione di Comandante di Stazione riservata ad un Agente Istruttore con adeguata anzianità di servizio e che ha dimostrato qualità professionali ed organizzative tali da essere ritenuto idoneo a tale funzione dal Comandante Provinciale.

AGENTE COMANDANTE PROVINCIALE : Viene definita e codificata una funzione che permette al Comandante Provinciale di venire affiancato, nei suoi vari compiti, da uno stretto collaboratore, di sua scelta, proveniente dal Ruolo Istruttori.

AGENTE DIRETTORE DIRIGENTE : Funzione conferita ad un appartenente al Ruolo Dirigenti dotato di provata esperienza e professionalità e che gode della completa fiducia del Comando Generale da cui riceve incarichi particolari, anche temporanei, confacenti alle proprie competenze. Può essere utilizzato anche come assistente e/o collaboratore di Dirigenti Superiori o Dirigenti Generali.

AGENTE COMANDANTE INTERREGIONALE : Funzione nata dalla necessità di organizzare e coordinare in modo articolato ed efficiente l'attività operativa dei Comandi Regionali i quali presentano frequentemente problemi legati alle diverse situazioni ambientali. Ha anche lo scopo di consentire al Comando Generale una visione approfondita e aggiornata delle varie problematiche operative ed organizzative del servizio. Viene assegnata a personale di provata esperienza e professionalità proveniente dal ruolo Dirigenti Superiori.

AGENTE COMANDANTE GENERALE : Funzione estremamente delicata ed impegnativa, ha compiti di coordinamento e supplenza dell'attività del Comandante Generale e viene affidata a personale di provata esperienza e professionalità proveniente dal ruolo Dirigenti Superiori.

Il regolamento prevede una serie di Gradi e Funzioni che verranno interamente assegnate solamente quando il Comando Generale riterrà di aver individuato gli elementi e le situazioni propizie per le loro assegnazioni. Di conseguenza, le funzioni indicate, che si riferiscono ad uno schema organizzativo generale, vengono attribuite, ad insindacabile giudizio del Comandante Generale, secondo un piano articolato e complesso che non potrà essere predisposto e definito in scansioni brevi e generali di breve termine. Va ribadito che le proposte d'avanzamento restano di competenza dei Comandanti Provinciali i quali le devono inoltrare, motivandole con una relazione scritta, al Comando Generale. Non è previsto alcun tipo d'avanzamento dovuto esclusivamente all'anzianità di servizio maturata, mentre è possibile, in qualsiasi momento, la presentazione di una proposta motivata di encomi e assegnazione alle Guardie.

2° ALLEGATO AL REGOLAMENTO

UNIFORMI di SERVIZIO per le GUARDIE dell'ASSOCIAZIONE

L'uniforme di servizio invernale è costituita dai seguenti capi:

- a Basco o berretto rigido alla Bulgara verde-scuro di tessuto,
- b Giacca di colore verde-scuro e pantaloni di colore verde-oliva, di
- c tessuto cordellino, sopra la giacca va posto il cinturone bianco;
- d Camicia a maniche lunghe di colore bianco;
- e Cravatta verde petrolio;
- f Farsetto di colore verde-scuro;
- g Cintura verde petrolio in fibra con fibbia di metallo a placca;
- h Calze lunghe verde petrolio;
- i Scarpe basse nere con lacci;
- l Guanti neri in pelle;

Cinturone con spallaccio e accessori di colore bianco.

Per particolari esigenze di servizio in luogo della camicia e della cravatta può essere indossato il maglione a collo alto di colore verde-scuro. Si può inoltre utilizzare il maglione verde petrolio a "V" con camicia bianca e cravatta senza giacca. Si possono inoltre utilizzare al posto delle scarpe degli stivali neri con fibbie o lacci. In caso di cattivo tempo, bassa temperatura o nelle ore notturne, può essere indossato l'impermeabile e/o la giacca a vento verde-oro, con il cinturone bianco sopra.

L'uniforme di servizio estiva è costituita dai seguenti capi:

- a Basco o berretto rigido alla Bulgara verde petrolio di tessuto o
- b berretto verde in tela con la scritta Polizia EcoZoofila;
- c Polo verde con scudetto in stoffa sulla parte sinistra
- d Giacca di colore verde petrolio e pantaloni di colore verde-oliva, di
- e tessuto cordellino, sopra la giacca va posto il cinturone bianco;
- f Camicia a maniche lunghe di colore bianco;
- g Cravatta verde petrolio;
- h Cintura verde petrolio in fibra con fibbia di metallo a placca;
- i Calze lunghe verde petrolio;
- l Scarpe basse nere con lacci;
- m Cinturone con spallaccio e accessori di colore bianco.

L'uniforme di servizio estiva può essere indossata in forma ridotta sostituendo la giacca, la camicia e la cravatta con la camicia verde-scuro a maniche corte e spalline.

L'uniforme di servizio primaverile/autunnale è costituita dai seguenti capi:

- a Basco o berretto rigido alla Bulgara verde-scuro di tessuto,
- b Camicia a maniche lunghe di colore verde petrolio
- c Cravatta verde petrolio;
- d Cintura verde petrolio in fibra con fibbia di metallo a placca;
- e Calze lunghe verde petrolio;
- f Scarpe basse nere con lacci;
- g Cinturone con spallaccio e accessori di colore bianco.

Si può, inoltre, utilizzare il maglione verde-scuro a "V" con camicia e cravatta.

4. L'uniforme da cerimonia è costituita dai seguenti capi:

Come al punto 1., con il berretto rigido alla Bulgara e l'inserimento della corda a treccia dorata nella spalla destra, cinturone bianco senza spallaccio, guanti bianchi. In inverno è indossato il mantello di colore verde con fodera gialla.

5. L'uniforme per il servizio da campagna:

Berretto alla Norvegese in tessuto di colore verde petrolio;

Tuta spezzata:

Giacca di colore verde petrolio,

Pantaloni di colore verde-oliva.

6. Maglione a collo alto di lana o di pile verde petrolio (invernale);

7. Maglietta verde petrolio con maniche corte o t-shirt verde petrolio con maniche corte;

Anfibi neri/marroni con lacci;

8. Cinturone, fondina e relativi accessori in fibra grigio-verde.

9. Foulard di colore verde petrolio e giallo

In caso di cattivo tempo, di bassa temperatura o nelle ore notturne, si possono utilizzare:

10. giacca a vento verde-oro, con il cinturone in fibra grigio-verde sopra;

11. basco in lana verde-scuro, berretto di lana o di pile.

Per esigenze di servizio si possono utilizzare manicotti e copri berretto catarifrangenti bianchi.

Sulla giacca della tuta spezzata, nella parte destra appena sopra la tasca, vi è la scritta "ANPANA-POLIZIA ECOZOOFILA" e la bandiera Italiana.

6. L'uniforme per il servizio da elicotterista:

a. Tuta di colore verde petrolio;

b. Anfibi neri con lacci;

c. Berretto alla Norvegese verde petrolio.

d. Foulard di colore verde petrolio e giallo.

7. L'uniforme per i servizi tecnici, di laboratorio o veterinario:

Camice bianco con maniche lunghe.

8. L'uniforme per i servizi subacquei:

Tuta da sommozzatore o palombaro, con tutti gli accessori necessari.

9. L'uniforme da motociclista:

a. Casco;

b. Cinture bianco con spallaccio;

c. Giacca vento colore verde-oro;

d. Pantaloni verde oliva

e. Stivali colore nero

10. L'uniforme per i servizi a cavallo:

a. Basco o berretto alla Bulgara;

b. Giacca diagonale verde

c. Polo verde con stemma "ANPANA POLIZIA ECOZOOFILA" lato

sinistro

d. Pantaloni verde oliva da motociclista

e. Sottosella di colore verde scuro con i tasconi laterali con la scritta

"ANPANA POLIZIA ECOZOOFILA"

Nei centri urbani, il servizio deve essere svolto, indossando il mantello di colore verde con fodera gialla.

11. L'uniforme per i servizi in abiti civili:

Pettorina di colore verde bordata in giallo-oro con al centro la dicitura "SERVIZIO DI POLIZIA ECOZOOFILA" di colore giallo-verde fluorescente, in alto a sinistra il distintivo dell'associazione ed il berretto verde con la dicitura "POLIZIA ECOZOOFILA". In caso di scarsa visibilità o durante le ore notturne, dovrà essere indossato il giubbotto rifrangente con la scritta sul retro "POLIZIA ECOZOOFILA" e lo scudetto in stoffa, nella parte anteriore.

12. Deroghe alle uniformi di cui sopra (ad eccezione di quella da cerimonia):

Per esigenze di servizio si possono utilizzare:

- a. gli stivali neri con fibbie o lacci al posto delle scarpe basse nere; manicotti e copri berretto catarifrangenti bianchi.
- b. In caso di cattivo tempo, di bassa temperatura o nelle ore notturne, si possono utilizzare:
 - la giacca a vento verde-oro, con il cinturone bianco sopra;
 - il basco in lana verde petrolio.

Norme d'uso degli Alamari, dei Fregi, delle Insegne, dei Distintivi, dei Gradi e degli Accessori sulle Uniformi.

1. Gli alamari vanno indossati sul bavero delle:

- a. Giacca invernale;
- b. Giacca estiva;
- c. Giacca a vento;
- d. Giacca della tuta da campagna;
- e. Camicia estiva a maniche corte;
- f. Camicia primaverile/autunnale a maniche lunghe;
- g. Camice bianco;
- h. Impermeabile.

2. Il fregio per il berretto è collocato al centro, in alto sulla visiera del:

- a. Berretto rigido invernale;
- b. Berretto rigido estivo;
- c. Berretto per la divisa da campagna;
- d. Casco da motociclista;
- e. Casco da elicotterista;
- f. Cuffia tuta da sommozzatore;
- g. Casco di sicurezza.

Il fregio per il basco è collocato nella parte temporale sinistra.

3. Il distintivo è collocato:

- a. Manica sinistra a 8 cm. Dalla spalla della giacca estiva/invernale impermeabile, camicia estiva, primaverile/autunnale;
- b. Petto parte sinistra (all'altezza del cuore) nella giacca a vento, nella tuta da sommozzatore/palombaro, nella giacca della tuta da campagna, nella tuta da elicotterista, nel camice bianco, nella pettorina verde.

4. Il fregio, il distintivo e le mostrine possono essere di varie dimensioni e materiali.

5. I bottoni sono di due specie, riguardo alle dimensioni:

- a. Medi per la giacca;
- b. Piccoli per il berretto, per le tasche della giacca estiva/invernale.

I bottoni sono composti di una calotta plastificata, stampata, convessa, di colore oro. Il fondo è zigrinato, con l'eventuale emblema dell'Associazione.

6. Cinturone bianco in cuoio al cromo con spallaccio ed accessori:

La cintura, nel periodo estivo, corredata degli accessori, completa l'uniforme quando, in luogo della giacca, è indossata la camicia verde-scuro a maniche corte o lunghe.

7. Nastri di qualifica e riconoscimenti:

Sono posti nella parte sinistra all'altezza del cuore, sopra ogni distintivo/simbolo di qualsiasi divisa.

8. Insegne di specializzazioni:

Sono posti nella parte destra all'altezza del cuore, sopra ogni distintivo/simbolo di qualsiasi divisa.

N.B.: LE UNIFORMI, IN QUANTO TALI, NON SONO LASCIATE ALLA DISCREZIONALITÀ DEL SINGOLO MA DEVONO ESSERE DISCIPLINATE DA OGNI COMANDANTE AD OGNI LIVELLO.

MOTOCICLI

Il colore della carrozzeria è di "verde loggione".

Interalcanti, dove sono applicati, le scritte in colore giallo-oro in lettere

di "GUARDIE ECOSISTEMICHE" in corso in stemma del Comandante.

Sul porta-instrumenti posteriore, la scritta "ANPANA - Servizi di Polizia Sciozofila".

NAYANTE

Il colore è di "verde loggione".

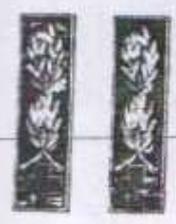
Sulle insegne di qualifica e di riconoscimento, la scritta "ANPANA - GUARDIE SCIOZOFILE" in due righe.

DISTINTIVI, FREGI E DIVISE DELLE GUARDIE ECOZOOFILE DELL' A.N.P.A.N.A.

FREGI



ALAMARI

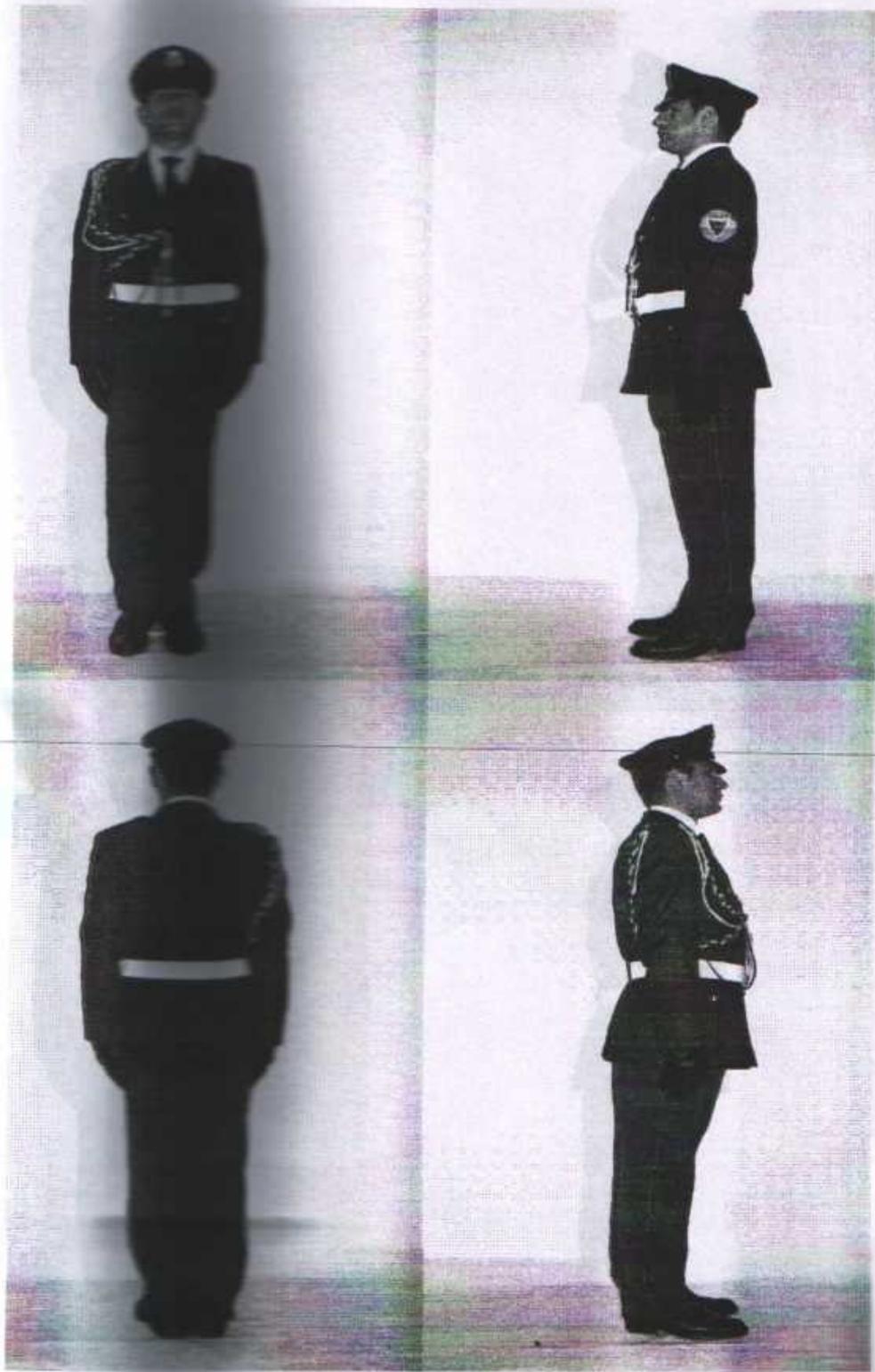


FREGI PER BRACCIO

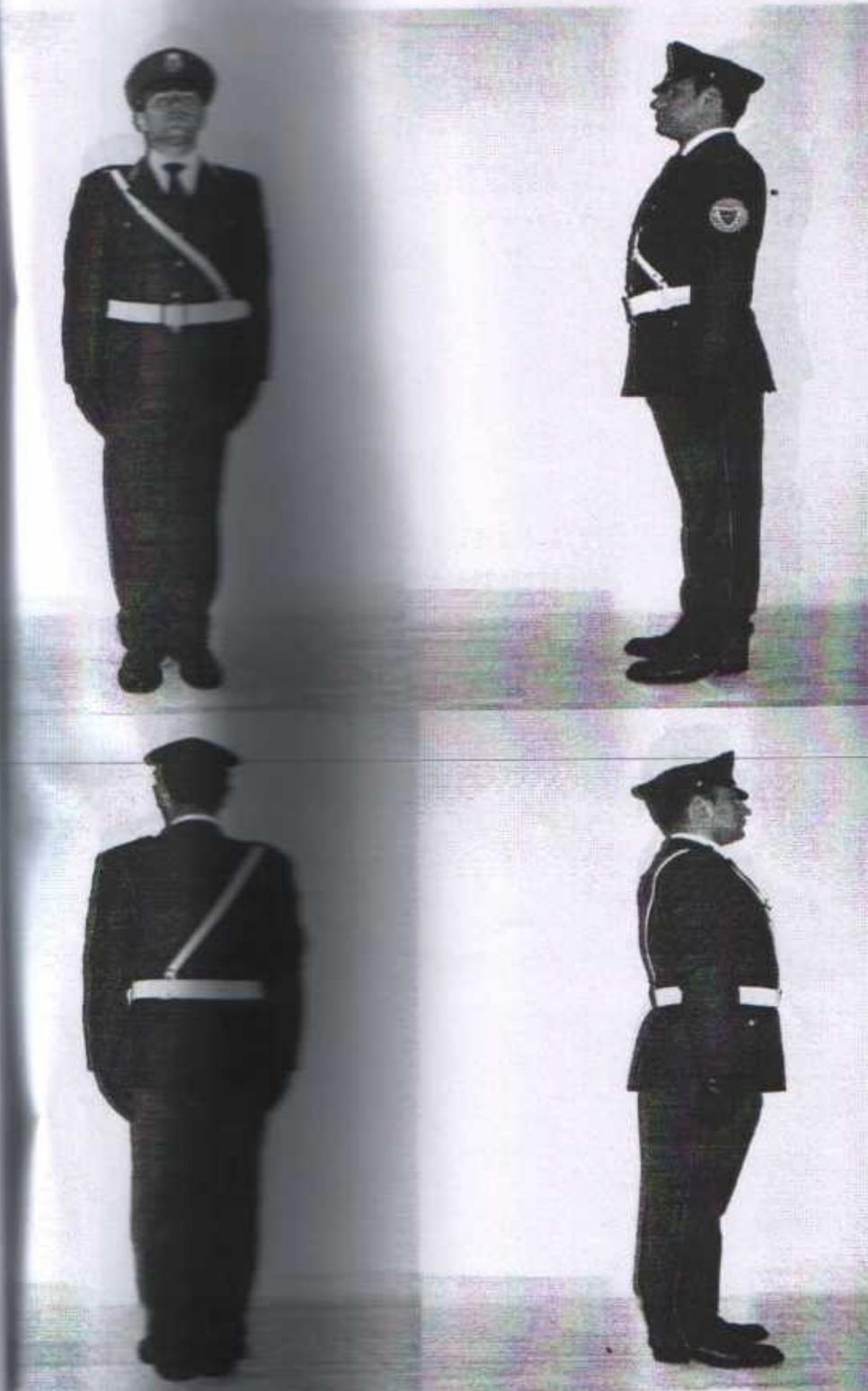


FREGIO DIVISA DI CAMPAGNA

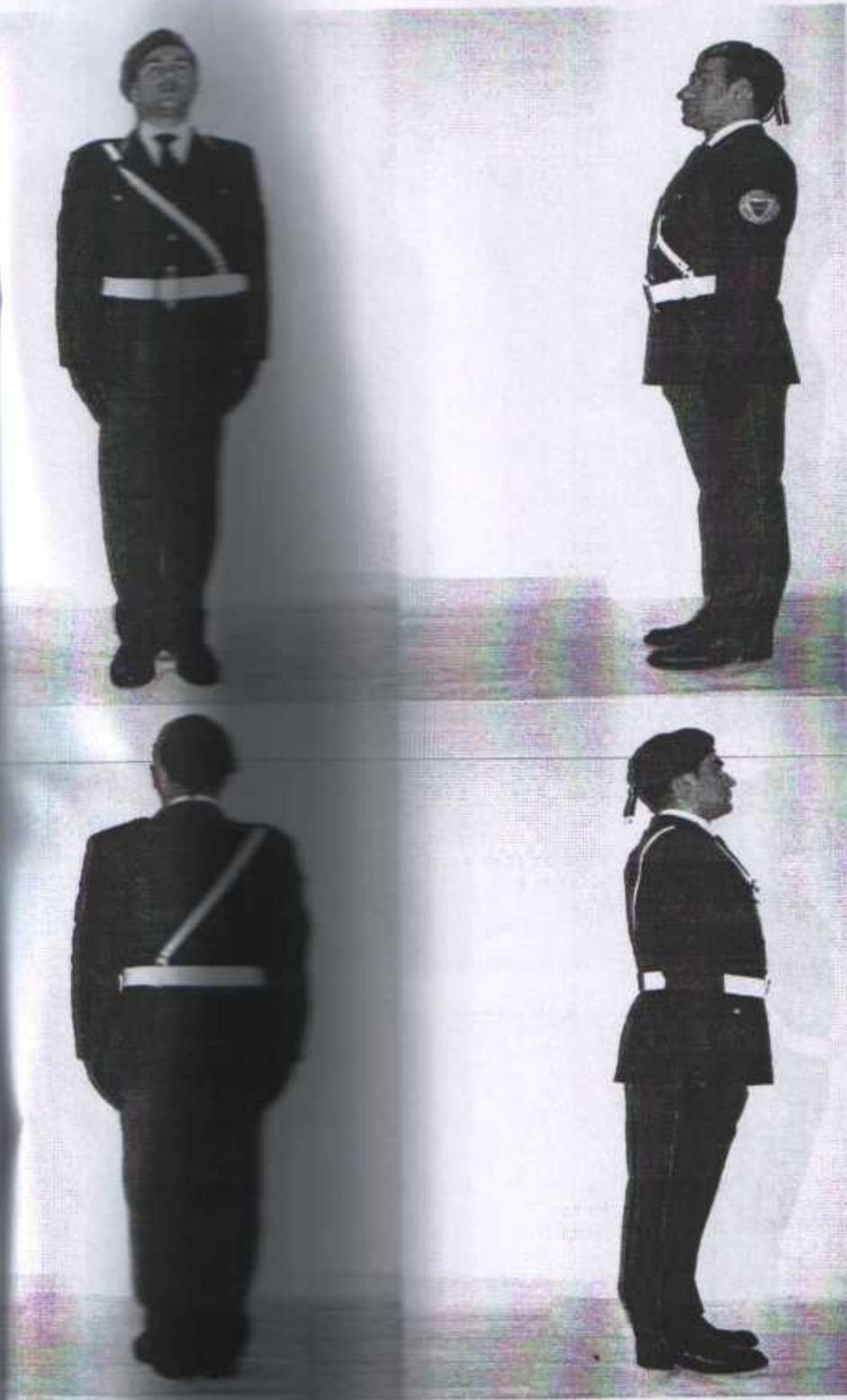




DIVISA ALTA UNIFORME



DIVISA ORDINARIA INVERNALE



DIVISA ORDINARIA INVERNALE CON BASCO

ORDINARIA ESTIVA

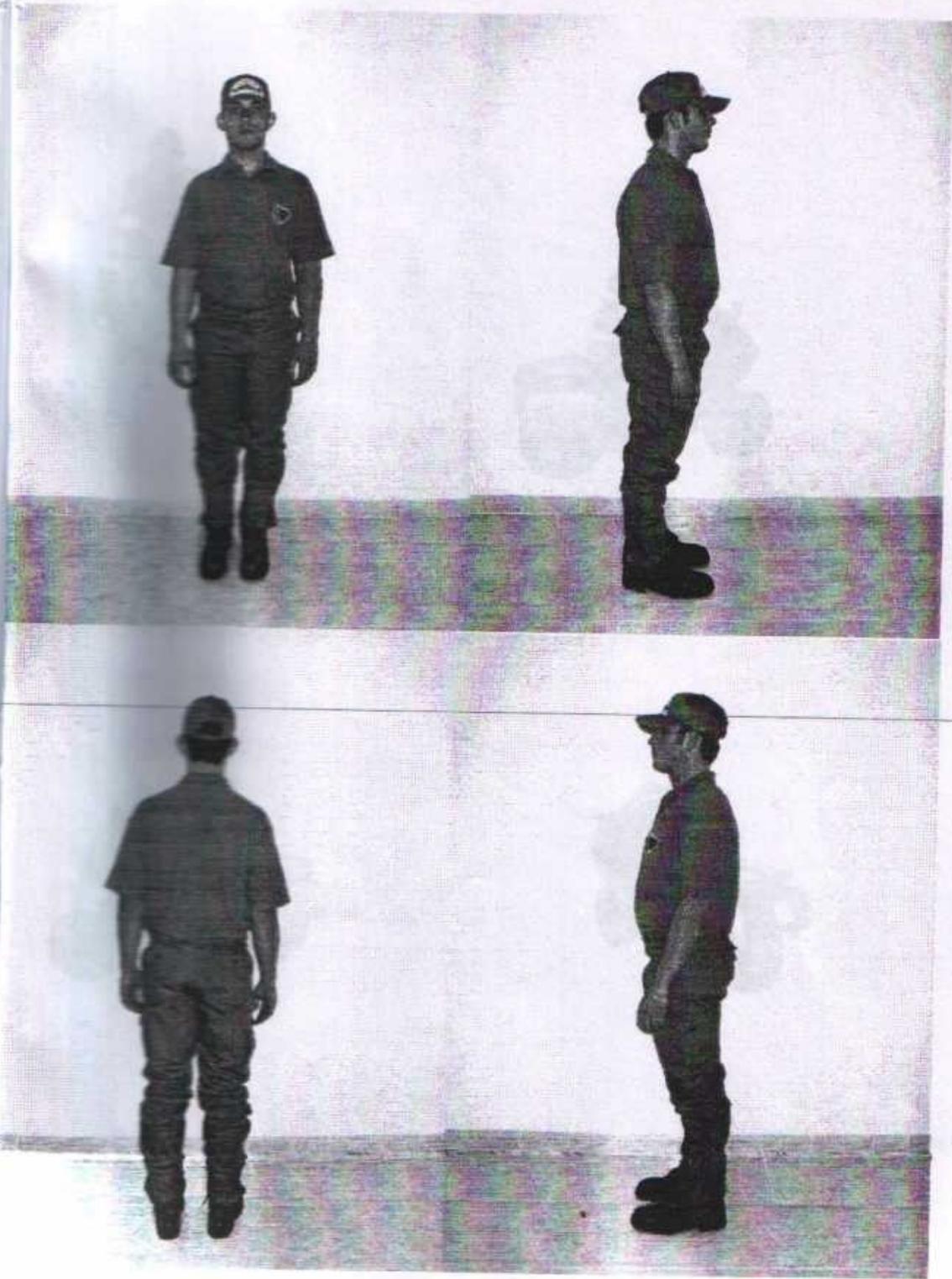


DIVISA ORDINARIA ESTIVA



DIVISA SOTTILINARIA ESTIVA CON BASCO

DIVISA DA CAMPAGNA INVERNALE

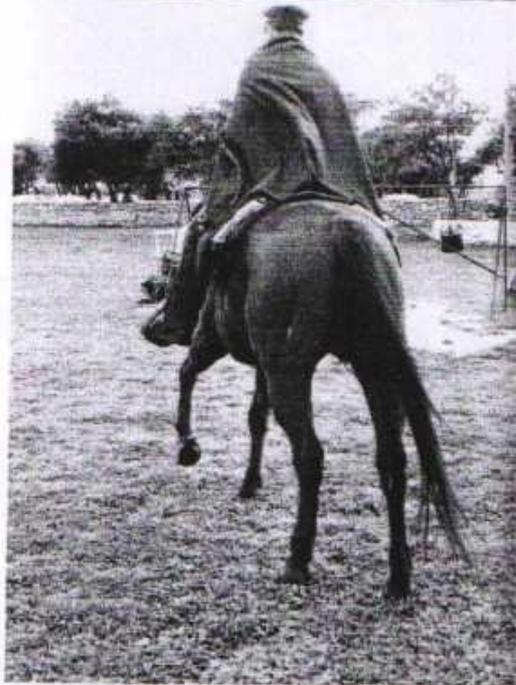


DIVISA CAMPAGNA ESTIVA



DIVISA PER GUARDIA A CAVALLO

DIVISA GUARDIA A CAVALLO ALTA UNITA' DI SICILIA



DIVISA GUARDIA A CAVALLO ALTA UNIFORME